

Programma: Funzioni nel campo \ dello sviluppo del settore dell'istruzione e sociale)

Responsabile: Giorgia Giannini

Scheda obiettivo

1. Titolo obiettivo	INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE E SOCIALE – ATTUAZIONE DELLE AZIONI AFFERENTI LA SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE NELLE SCUOLE TOSCANE PER LA LOTTA AGLI STEREOTIPI DI GENERE E ALLA EQUA DISTRIBUZIONE DEL LAVORO DI CURA ALL'INTERNO DELLA FAMIGLIA	
	<p>La regione toscana in applicazione della legge regionale n. 16/2009 “ Cittadinanza di genere” e della legge regionale n. 59/2007 “ Norme contro la violenza di genere “; con GRT n. 1077/2015 ha impegnato risorse in favore delle Provincie per l'attuazione delle azioni afferenti la sensibilizzazione e formazione nelle scuole toscane per la lotta agli stereotipi di genere e alla equa distribuzione del lavoro di cura all'interno della famiglia; Con la Deliberazione di giunta n. 293 del 10/12/2015 il Comune di Castiglione della Pescaia delibera di presentare il progetto IM-Pari a Scuola per mezzo della Provincia di Grosseto alla Regione Toscana per la partecipazione alla ripartizione delle risorse regionali.</p> <p>In sede di concertazione tra tutti i comuni della provincia di Grosseto sono stati valutati positivamente n. 10 progetti presentati da tutti i comuni compreso quello del Comune di Castiglione della Pescaia e ripartite le risorse che ammontano complessivamente ad €. 50.000,00 a Provincia ,come da verbale di concertazione del 26 novembre 2015 al comune di Comune di Castiglione della Pescaia viene attribuito il finanziamento regionale pari ad €. 10.500,00 .</p> <p>Il progetto IM-Pari a Scuola presentato alla regione è stato elaborato in collaborazione con il Teatro Studio Centro di Ricerca e Formazione Teatrale di Grosseto che ha una importante esperienza su questi temi, ed ha attuato numerosi progetti nelle scuole della Provincia di Grosseto. Insieme hanno elaborato un percorso che prevede il teatro, la lettura, il laboratorio artistico e teatrale e lo spettacolo, come principale veicolo di comunicazione, espressione e focalizzazione dei meccanismi e delle problematiche che stanno alla base di atteggiamenti e attitudini stereotipati, che determinano il perpetuarsi o il nascere di comportamenti devianti o condizionati.</p> <p>Oltre al teatro verrà suggerito agli insegnanti anche un percorso cinematografico/video per la realizzazione di un cortometraggio sul tema, che riguarderà le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.</p> <p>Raccogliendo una esplicita richiesta da parte delle famiglie, si è tenuto conto di prevedere interventi della Polizia Postale sia con gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado che con le famiglie, per affrontare in generale le questioni penali dell'uso improprio dei social network ed analizzare certe derive, quali la prostituzione virtuale, la pedofilia, la violenza cui questi mezzi danno accesso sia passivamente che attivamente. Ogni evento verrà accompagnato con dibattiti in grado di suggerire la giusta interpretazione dei fatti e delle problematiche, incontri per genitori, ragazzi ed insegnanti con esperte del settore – storiche del femminismo, sociologhe, psicologhe, volontarie dei centri antiviolenza locali – e una conclusiva tavola rotonda, che dovrà riunire ospiti di livello, operatori, genitori ed insegnanti, per riflettere sui risultati e progettare un futuro educativo comune.</p> <p>Tutto il lavoro sarà documentato da un documento video.</p> <p>Si prevede di organizzare una TAVOLA ROTONDA con docenti esperti nel settore delle pari opportunità e della violenza di genere, aperto alla cittadinanza castiglione al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica.</p>	
Indicatori	Partecipazione alunni	

4. Tipo di calcolo/formula/formato	Calcolo
5. Fonte dei dati	L. R. T n. 16/2009 “ Cittadinanza di genere” L. R.T. n. 59/2007 “ Norme contro la violenza di genere “; GRT n. 1077/2015 D.G.C n. 293/2015 e atti normativi in essi richiamati
6. Frequenza di rilevazione	Una tantum

7. Programma RPP di riferimento	8. Cliente
Funzioni nel campo dello sviluppo del settore sociale e dell'istruzione	utenza esterna

9. Target	10. Valore attuale
Rispetto dei termini previsti negli atti adottati	

12. Stato di attuazione al 30 settembre 2016	
---	--

13. Stato di attuazione al 31 dicembre 2016	
--	--

	<i>Scheda Obiettivo – Note per la compilazione</i>
--	---

- 1. Titolo obiettivo** - Nome con il quale si identifica l'obiettivo.
- 2. Descrizione** - Nota che descrive l'oggetto dell'obiettivo.
- 3. Indicatori** – Parametri di valutazione dei risultati attesi.
- 4. Tipo di calcolo/formula/formato** – Se quantitativo, come è calcolato? Qual è la formula (scala, se qualitativo)? Qual è l'unità di misura?
- 5. Fonte dei dati** – Da dove si possono ottenere i dati necessari?
- 6. Frequenza di rilevazione** – Quanto spesso è rilevato questo indicatore?
- 7. Programma RPP di riferimento** – Titolo del programma della RPP cui l'obiettivo si riferisce.
- 8. Cliente** - Utilizzatore/beneficiario dei prodotti/servizi; può essere interno o esterno.
- 9. Target** – Quale è il valore dell'indicatore a cui si punta?
- 10. Valore attuale** - Livello degli indicatori all'inizio del periodo di riferimento.
- 11. Note** – Ulteriori considerazioni utili per meglio definire natura e caratteristiche dell'obiettivo considerato e/o per chiarire eventuali informazioni riportate nella scheda.